

**FONDAZIONE PTV
POLICLINICO "TOR VERGATA"**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 3 del 7 ottobre 2019

L'anno 2019, il giorno 7 (sette) del mese di ottobre, presso la sede della Fondazione PTV, Policlinico Tor Vergata, in via Oxford n. 81 si è riunito alle ore 9.00, il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito con deliberazione dell'Assemblea dei Soci Fondatori nell'adunanza del 25 giugno 2019, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Fondazione Policlinico Tor Vergata, così come modificato, per atto Notaio *Angelo Nigro* del 26/06/2014, in considerazione di quanto disposto dall'art. 2 del D.L 10 ottobre 2012, n. 174 e della L.R. 28 giugno 2013 n. 4.

La riunione odierna è stata regolarmente convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione al bilancio consuntivo 2018;
2. Varie ed eventuali;

Sono presenti i seguenti membri del Collegio:

<i>Dr. Alessandro Fabiolo Delfini</i>	<i>Università degli Studi di Roma Tor Vergata</i>
<i>Dr. Fabrizio Ferri</i>	<i>Regione Lazio</i>
<i>Dr. Andrea De Giorgio</i>	<i>d'intesa Regione Lazio e Università Tor Vergata</i>

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno, il Collegio rileva che in data 25 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Bilancio consuntivo 2018 della Fondazione PTV, adottato con Deliberazione del Commissario n. 672 del 24 luglio 2019, previa approvazione con Deliberazione AUO PTV n. 134 del 24 luglio 2019 del Bilancio consuntivo 2018 dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata.

Il Collegio ha proceduto all'esame del suddetto Bilancio consuntivo a partire dalla riunione del 30 settembre 2019, anche a seguito dell'invio da parte del responsabile finanziario dell'ulteriore documentazione richiesta in quella sede.

Dopo ampia e approfondita analisi, il Collegio conclude in data odierna l'istruttoria con l'adozione della "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Esercizio al 31.12.2018" allegata quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno, il Collegio non rileva argomenti da porre in trattazione.

Copia del presente verbale e degli allegati sarà inviata al Commissario straordinario della Fondazione PTV, al Consiglio di Amministrazione, nonché alla direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti" e alla Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" – area "Risorse finanziarie del servizio sanitario regionale". Le carte di lavoro rimangono agli atti della segreteria del Collegio presso il Dr. Guerrieri Wolf. La riunione è conclusa alle ore 18.45. Letto, approvato e sottoscritto

I Componenti del Collegio Sindacale

Presidente

Componente

Componente

Fabrizio Ferri
Alessandro Fabiolo Delfini
Andrea De Giorgio

FONDAZIONE PTV POLICLINICO "TOR VERGATA"

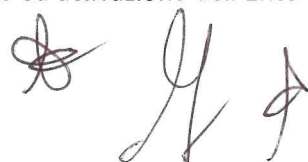
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Esercizio al 31.12.2018

1. Premesse

La Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata è stata attivata con L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007, art. 42 commi 3,4 e 5, confermando la sperimentazione gestionale prevista dall'art. 6 dell'allora vigente Protocollo d'Intesa fra la Regione Lazio e l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", che ha previsto l'attivazione della Fondazione "Policlinico Tor Vergata", già costituita in data 11 marzo 2005, provvedendo alle necessarie modifiche statutarie.

L'Assemblea dei soci fondatori della Fondazione Policlinico Tor Vergata del 27 giugno 2014 ha stabilito quanto segue:

- La sperimentazione gestionale della Fondazione Policlinico Tor Vergata è venuta a scadenza in data 30 giugno 2014. Dal 1 luglio 2014 pertanto, in seguito alla cessazione della sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, e sino all'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 22 aprile 2011 n. 6, in ordine alla costituzione della Fondazione IRCCS di Diritto Pubblico Policlinico Tor Vergata, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero Universitario, si rende necessario garantire continuità della gestione nelle more della conclusione dell'iter procedurale per il riconoscimento di IRCCS. E' pertanto disposta la prosecuzione dell'attività in conformità alle vigenti norme organizzative e statutarie della Fondazione PTV e dell'Azienda ospedaliera universitaria sino al completamente del detto percorso di revisione dell'assetto della governance. Le funzioni di gestione sono affidate al nominato Direttore Generale della Fondazione Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Tor Vergata, sino alla conclusione dell'iter procedurale per la costituzione della Fondazione IRCCS Policlinico Tor Vergata. Qualora il suddetto iter procedurale fosse completato prima della naturale scadenza dell'incarico assegnato dal CDA alla Dr.ssa Tiziana Frittelli, la stessa proseguirà nell'incarico di Direttore Generale della costituenda Fondazione IRCCS di diritto pubblico Policlinico Tor Vergata, al fine di garantire continuità gestionale all'attività sanitaria.
- A far data dal 1 luglio 2008, data di avvio della Fondazione PTV, è stato effettuato il trasferimento dall'azienda ospedaliera PTV alla Fondazione PTV di tutti i rapporti giuridici preesistenti, con esclusione di quelli relativi al personale dipendente e convenzionato di cui all'ACN SUMAI, per i quali tuttavia sussiste l'obbligo di addebito alla gestione della Fondazione. In data 24 luglio 2019, con propria Deliberazione n. 134 è stato approvato il bilancio consuntivo 2018 di quest'ultimo ente, funzionale all'adozione del bilancio consuntivo 2018 della Fondazione PTV.
- Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il Rettore dell'Università, nella sua qualità di Presidente della Fondazione PTV, ha dato atto tra l'altro, che in data 7 luglio 2015 è stato sottoscritto un "Protocollo d'intenti" fra il Rettore stesso e il Presidente della Regione Lazio, inerente la costituzione ed attivazione dell'Ente



Pubblico "Fondazione IRCCS Policlinico Universitario Tor Vergata" teso a dare piena attuazione all'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero universitaria, a partire dal 1 gennaio 2016.

- Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, Il Presidente ha illustrato il nuovo "Protocollo di intesa" sottoscritto in data 13 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Regione Lazio. Il Presidente ha evidenziato in quella sede gli aspetti salienti del Protocollo, soffermandosi sugli elementi più innovativi quali, in particolare, quelli contenuti nel Capo VII dedicato alla formazione e alla ricerca. Il Presidente si è inoltre soffermato sugli altri capi, dettagliando le innovazioni riportate. Con la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa è stato operato un ulteriore passo in avanti nell'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto è stato trasmesso al Tavolo di verifica degli adempimenti da Piano di Rientro, al fine di riceverne la preventiva approvazione, prima di essere formalmente adottato con un Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, da parte della Regione. Denotano in particolare profili di interesse e di innovazione l'articolo 17 (Risultati di Gestione), che statuisce il principio del rispetto del vincolo di bilancio annuale, attraverso il conseguimento dell'equilibrio di costi e ricavi (pareggio di Bilancio), e l'art. 25 che disciplina il subentro della Fondazione IRCCS PTV di Diritto Pubblico nella situazione patrimoniale dei pre-esistenti Enti, soprattutto per quel che concerne la regolarizzazione dei rapporti patrimoniali, inerenti la proprietà dell'immobile destinato alla funzione assistenziale, e la titolarità dei mutui, per il valore residuo, accessi dall'Ateneo per la realizzazione dell'immobile stesso, nonché per la gestione transitoria, nelle more della piena attuazione della Fondazione IRCCS di diritto pubblico.
- A seguito delle osservazioni formulate dal Tavolo di verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro, con Decreto del Commissario ad acta n. U00208 del 6.6.2017 la Regione ha adottato il Protocollo d'Intesa nella versione sottoscritta di nuovo con correzioni rispetto alla prima versione in data 23 maggio 2017.
- Con Decreto del Commissario ad acta n. U00501 del 27.11.2017, la Regione Lazio ha da ultimo provveduto alla presa d'atto del Protocollo d'Intesa per il triennio 2016-2018, nuovamente sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio e dal Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in data 24 novembre 2017, al fine di recepire gli ulteriori rilievi formulati dai Ministeri affiancanti, Salute ed Economia e Finanze, nel verbale del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 28 settembre 2017, rilevando al contempo che **il Protocollo d'Intesa così riapprovato sostituisce completamente il precedente di cui al DCA n. U00208/17.** Al riguardo risulta opportuno evidenziare che il Protocollo d'Intesa 2017 aggiorna al 31.12.2017 l'estinzione degli Enti esistenti, ovvero l'azienda Ospedaliera Universitaria e la Fondazione PTV di diritto privato, e la costituzione del nuovo ente Fondazione PTV di diritto pubblico che dovrà ottenere, all'uopo, la qualifica di Fondazione IRCCS di diritto pubblico, secondo le modalità di subentro giuridico e contabile, definite dall'art. 25 del citato Protocollo d'Intesa. **Al 31.12.2018, e al momento di redazione della presente relazione non è intervenuta la piena attuazione del Protocollo d'intesa. Al riguardo il Collegio ritiene opportuno tornare a segnalare la necessità di sollecitare la Regione e l'Università all'adozione di tutti gli atti e le azioni necessari per il definitivo superamento della fase transitoria della gestione, che ha avuto avvio con la fine della sperimentazione gestionale nel 2014.**



- Con Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, n. U00029 del 30.01.2018, pubblicato sul S.O. n. 1 al BURL n. 10 del 01.02.2018 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale della Fondazione PTV.
- In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 118/2011 il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018, sulla base della proposta intervenuta con Deliberazione del Direttore Generale n. 1035 del 29.12.2017. La documentazione inerente l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori che ha redatto la propria relazione nell'adunanza del 2 febbraio 2018, con verbale n. 42/2018.
- Si dà inoltre atto, che con Deliberazione del Direttore General n. 722 del 20 luglio 2018, avente ad oggetto *"Recepimento DCA n° U00247 del 18.06.2018 ad oggetto: :"Approvazione del Bilancio preventivo Economico Annuale degli Enti del SSR e del Consolidato SSR per l'anno 2018", è stato approvato il Bilancio di Previsione definitivo per l'anno 2018, in coerenza con la Programmazione Regionale e nel rispetto dell'applicazione del comma 525 dell'art. 1 della legge 208 del 28.12.2015, concernente l'approvazione dei Piani di Rientro triennali delle aziende ospedaliere del Lazio, intervenuta con Decreto del Commissario ad acta n. U00223 del 16 giugno 2017.*
- In data 25 giugno 2019 si è riunita, innanzi al Notaio Angelo Nigro, l'Assemblea dei Soci della Fondazione PTV assumendo specifiche deliberazioni in merito al *"Rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV"* e al *"Rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti"* e stabilendo che *"durante il tempo occorrente al perfezionamento degli atti prodromici all'istituzione e attivazione della fondazione a rilievo pubblicitario, tra i quali il compimento delle attività di valutazione dell'asset immobiliare di proprietà dell'Università e fino all'attuazione del modello di fondazione IRCCS da completare in attuazione della citata Legge regionale n. 6/2011, occorre garantire la continuità nello svolgimento dell'attività sanitaria secondo l'ordinaria gestione [...] Qualora l'attivazione della fondazione di rilievo nazionale si realizzasse prima della scadenza degli incarichi conferiti a termini della presente deliberazione, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori dei Conti decadranno anticipatamente e automaticamente, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del Protocollo di Intesa tra Regione Lazio ed Università del 24 novembre 2017, ratificato con Decreto del Commissario ad acta n. 501 del 27 novembre 2017 [...] si delibera di procedere in continuità secondo la gestione ordinaria della quivi interessata Fondazione fino alla costituzione e attivazione della Fondazione di rilievo nazionale che provvederà alla richiesta di riconoscimento IRCCS ai sensi del D.Lgs 288/2003, e per l'effetto rinnovare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori della Fondazione PTV, Policlinico Tor Vergata con decorrenza dal 1° luglio 2019".*
- Con Decreto T00167 del 1 luglio 2019, il Presidente della Regione Lazio, attestato il rispetto dei requisiti di cui all'art. 2 comma 2 del D.Lgs 171/2016 ha disposto la nomina, con decorrenza 1 luglio 2019 della Dr.ssa Tiziana Frittelli, già Direttore Generale della Fondazione PTV e dell'AOU PTV, quale Commissario Straordinario dell'AOU Policlinico Tor Vergata, nelle more del completamento del percorso di attivazione della Fondazione pubblica ai sensi del D.Lgs 288/2003 e dello svolgimento delle procedure di selezione ordinaria di cui al D.Lgs 171/2016, attribuendo al Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV l'adozione degli atti finalizzati ad assicurare la continuità della gestione della Fondazione medesima.

- In data 1 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV ha conferito alla Dr.ssa Tiziana Frittelli le funzioni di Commissario Straordinario della Fondazione PTV, per l'esercizio dei poteri di gestione di cui all'art. 18 dello Statuto, così come recepite dall'art. 6 dell'Atto Aziendale, negli stessi termini e con gli stessi limiti di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00167 del 1 luglio 2019.
- In data 1 luglio 2019, con Verbale n. 1/2019 si è riunito il nominato Collegio dei Revisori dei Conti per l'accettazione dell'incarico e la nomina del Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto della Fondazione.
- In data 30 settembre 2019 con comunicazione intervenuta per posta elettronica, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti estratto del verbale del CDA del 25 settembre 2019, inerente l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 così come proposto con Deliberazione del Direttore Generale n. 672 del 24 luglio 2019, recante *"Proposta di bilancio consuntivo esercizio 2018"*, previa approvazione del Bilancio dell'Azienda Ospedaliera Tor Vergata, avvenuta con Deliberazione n. 134 del 24 luglio 2019.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti si è convocato in data 30 settembre e 7 ottobre 2019 al fine di completare l'attività di valutazione del progetto di Bilancio Consuntivo 2018 e redigere la propria relazione al riguardo.

2. Completezza della Documentazione predisposta dall'Azienda

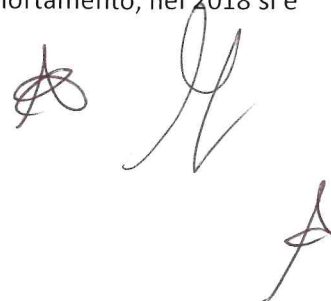
L'azienda ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Estratto del Verbale del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2019 concernente l'approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2018 formulata con Deliberazione del Commissario straordinario n. 672 del 24.07.2019;
2. Deliberazione del Commissario straordinario n. 672 del 24 luglio 2019, avente ad oggetto: *"Proposta di bilancio consuntivo esercizio 2018"*, comprensiva di tutti gli allegati;
3. Stato Patrimoniale al 31.12.2018;
4. Conto Economico al 31.12.2018;
5. Nota Integrativa e relativi allegati;
6. Relazione del Direttore Generale sulla gestione 2018 e relativi allegati;
7. Rendiconto Finanziario anno 2018;
8. Modelli Ministeriali CE ed SP ed LA 2018 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

3. Esame dello Stato Patrimoniale

3.1. Immobilizzazioni

Lo Stato Patrimoniale riporta un valore complessivo delle immobilizzazioni pari ad Euro 19.756.072 con una riduzione rispetto all'esercizio 2017 di Euro 1.747.685, riferibile principalmente alle voci *"attrezzature sanitarie e scientifiche"* (-568.546 Euro), *"Immobilizzazioni materiali"* (-542.845 Euro). Con riferimento alle *"Immobilizzazioni materiali"* si segnala che per queste, al netto della quota di ammortamento, nel 2018 si è registrato un decremento di Euro 1.227.038.



La voce *“Costi per altre immobilizzazioni immateriali”* accoglie gli oneri per la manutenzione straordinaria effettuata sul plesso di proprietà dell’Università Tor Vergata che ospita il Policlinico in quanto sostenuti dalla Fondazione.

3.2. Attivo Circolante

Risulta iscritto in bilancio per complessivi Euro 75.194.903, con una riduzione rispetto al precedente esercizio 2017 pari a Euro -6.744.891 (-8%). In particolare, si ritiene opportuno analizzare la composizione delle seguenti voci:

Rimanenze

Le consistenze delle rimanenze finali dei magazzini aziendali sono quelle rilevate dalla contabilità al 31.12.2018, con particolare riferimento alla Farmacia aziendale, al magazzino economale, al Dipartimento di diagnostica per immagini, alla Radiologia interventista e al Dipartimento di laboratorio, attraverso la procedura informatizzata. Sono inoltre state rilevate le rimanenze di reparto, con valorizzazione al costo medio ponderato sempre tramite sistema informatico di associazione ai diversi articoli della relativa valorizzazione. Nell’esercizio 2018 si registra un valore complessivo delle rimanenze pari ad Euro 12.886.537, con un incremento rispetto al valore del 2017 per Euro 630.745, principalmente riferibile ad un aumento del valore delle rimanenze relative ai dispositivi medici (+469.601 Euro) e ad un aumento delle rimanenze relative ai prodotti farmaceutici ed emoderivati (+148.713 euro). Nel corso dell’esercizio non risulta siano state operate svalutazioni delle rimanenze giacenti.

Crediti

Sono iscritti in Bilancio crediti per complessivi Euro 54.631.773, con una diminuzione rispetto all’esercizio 2017 pari ad Euro -5.409.687 (-9%) principalmente riferibile alle voci:

- *“Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite”* in riduzione per Euro -13.708.550 (-37%);
- *“Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione”* in riduzione per Euro -169.982 (-7%)¹;
- *“Crediti verso altri”*, in riduzione per Euro -3.819.204 (-21%).

Si osserva sostanzialmente una rilevante riduzione del credito corrente nei confronti della Regione, con riguardo al finanziamento del ripiano delle perdite pregresse, il che denota evidentemente un miglioramento importante nelle dinamiche della liquidità aziendale, circostanza che sembra essere confermata dal dato di chiusura del saldo di tesoreria, pari ad Euro 7.676.593 e dal livello di utilizzo dell’anticipazione di liquidità. Tale riduzione dell’attivo circolante denota un miglioramento delle condizioni finanziarie dell’Ente, che, considerato l’assetto di centralizzazione dei pagamenti di fornitori di beni e servizi in essere presso la Regione

¹ Nel 2016 il dato dei Crediti verso aziende sanitarie pubbliche della Regione era risultato pari ad Euro 22.820.290. Il Collegio, in sede di relazione al Consuntivo, aveva al riguardo segnalato all’azienda che la situazione delle iscrizioni di crediti e debiti infragruppo presenti in Bilancio, avrebbe dovuto essere definitivamente regolarizzata, anche mediante l’intervento della Regione, al fine di realizzare ed estinguere, le appostazioni patrimoniali di più remota iscrizione. In tal senso il Collegio, avendo rilevato la criticità già in esercizi precedenti, aveva sollecitato l’azienda a richiedere alla Regione specifiche indicazioni per la regolarizzazione contabile di queste poste, in analogia a quanto già rilevato per i contributi a ripianamento delle perdite.

Lazio, non può che tradursi in una riduzione dello stock del debito di funzionamento, e conseguentemente in un efficientamento delle dinamiche di pagamento dei fornitori di beni e servizi, con conseguente contrazione dei tempi di pagamento.

Pur valutando positivamente la dinamica di riduzione dell'attivo circolante registrata dal Bilancio 2018 in particolare con riferimento ai crediti verso regione per ripianamento delle perdite pregresse, **il Collegio torna a segnalare che entro la data di adozione del bilancio consuntivo 2018 non risultano adottati da parte della Regione Lazio i provvedimenti di ripianamento delle perdite rilevate negli esercizi 2015, 2016 e 2017, motivo per il quale si stanno stratificando contabilizzazioni temporanee per ingenti valori.** Al riguardo l'Azienda ha informato il Collegio circa l'adozione da parte della Regione Lazio del Decreto del Commissario ad acta n. U00320 del 31.07.2019 avente ad oggetto *"D.Lgs n. 118/2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. Applicazione dell'Art. 29 lettera d). Assegnazione dei contributi per ripiano perdite delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio riferite alle annualità 2015, 2016 e 2017"*, con il quale è stato assegnato alla Fondazione PTV un contributo per ripiano delle perdite 2015-2016 e 2017 pari ad Euro 81.093.718,86, oltre quanto già iscritto al 31.12.2018. Stante la tempistica di adozione del suddetto Decreto l'Azienda dovrà provvedere alle conseguenti rilevazioni contabili nel corso dell'esercizio 2019.

Nei Crediti verso altri rilevati per Euro 14.126.014, denotano particolare interesse le poste di seguito commentate:

- Università Tor Vergata per Euro 2.736.626,19
- Crediti verso Ospedale San Giovanni Calibita per Euro 1.835.997,81 (precedentemente iscritto per Euro 5.575.059,42).
- Crediti verso IME *"Istituto mediterraneo di Ematologia"* per Euro 416.375,03;
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per Euro 215.905,22;

Al riguardo l'azienda a pagina 31 della nota integrativa riferisce che *"tutti i crediti risultano formalmente esigibili alla data del 31.12.2018."*

Con riferimento ai crediti vantati verso Osp. San Giovanni Calibita, presso il quale è stata avviata una procedura di "Concordato in continuità" a seguito della dichiarazione dello stato di insolvenza, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018 quest'ultimo ha provveduto al pagamento di Euro 500.871,90 relativi alla seconda quota del debito nei confronti della Fondazione PTV, mentre il credito residuo è stato ulteriormente ridotto per effetto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti appositamente costituito negli esercizi precedenti per Euro 2.859.099 (pari al 55% del credito originariamente vantato).

Con riferimento al credito vantato nei confronti dell'IME, pari ad Euro 416.375,03 al 31.12.2018, dall'esame della nota integrativa (pag. 32) risulta inoltre che – a seguito delle attività di liquidazione della Fondazione IME – nel mese di aprile 2019, si è provveduto alla definitiva verifica dei rapporti contabili tra le parti provvedendo alla compensazione delle reciproche partite debitorie e creditorie e alla liquidazione totale del residuo. L'Amministrazione riferisce inoltre che i rapporti con IME sono definitivamente cessati, avendo lo stesso lasciato i locali condotti presso la Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante. Il Fondo costituito negli esercizi precedenti e pari ad Euro 133.472 è, secondo i redattori del Bilancio, al momento da considerarsi congruo.



3.3.Disponibilità liquide

Con riferimento al valore delle disponibilità liquide iscritte in bilancio per Euro 7.676.593 (già Euro 9.642.542,24 al 31.12.2017) il Collegio rileva che lo stesso valore risulta coerente con quello riscontrato in sede di verifica di tesoreria al 31 dicembre 2018, operata dal medesimo nell'adunanza del 13 giugno 2019 (verbale n. 53) e con il valore risultante dall'allegato 2 alla nota integrativa prodotto dal Tesoriere. L'azienda da atto in nota integrativa che al 31.12.2018 non risulta alcun utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria come già rilevato per l'esercizio 2017. Il Collegio nel prendere favorevolmente atto dell'azzeramento consuntivo dei livelli di impiego dell'anticipazione, invita l'azienda per quanto possibile, a proseguire in questa direzione, cercando di portare a livelli sempre più contenuti il livello di ricorso all'anticipazione ordinaria anche in corso di esercizio. L'azienda segnala inoltre in nota integrativa che alla data del 31.12.2018 il Tesoriere, quale terzo pignorato, ai sensi dell'art. 492 c.p.c. ha accantonato quali somme non disponibili, nelle more del relativo provvedimento di assegnazione, l'importo complessivo di Euro 315.007,81.

La Fondazione riferisce in nota integrativa di aver provveduto inoltre, in base a quanto previsto dal comma 11 dell'art. 77-quater del D.L 112 del 2008, ad allegare il prospetto degli incassi e dei pagamenti SIOPE al fascicolo di Bilancio, quale allegato 3.

Il Collegio in relazione a quanto rappresentato in occasione della relazione al bilancio consuntivo 2017, in ordine al censimento della Fondazione PTV ai fini del monitoraggio SIOPE, rileva che alla data odierna, dalla consultazione del portale SIOPE, si riscontra la presenza delle posizioni sia della Fondazione PTV che dell'Azienda Ospedaliera; in particolare quella dell'Azienda Ospedaliera risulta in quadratura con le risultanze del Tesoriere e della contabilità aziendale, mentre quella della Fondazione PTV, non risulta completa, in quanto dal portale SIOPE, risulterebbe quale data di ingresso al monitoraggio il 9 ottobre 2018. I prospetti allegati dall'azienda al fascicolo di bilancio sono invece coerenti con le risultanze del tesoriere e della contabilità aziendale.

3.4.Ratei e risconti attivi

Risultano iscritti in bilancio per complessivi Euro 3.843.208 con un incremento di Euro 2.229.209 rispetto all'esercizio 2017 (Euro 1.613.947) che l'azienda riferisce essere interamente derivante dalla contabilizzazione di risconti attivi per premi assicurativi.

3.5.Patrimonio Netto

Risulta iscritto in bilancio per un valore negativo pari ad Euro -68.775.536 (con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro -5.593.147) e pari alla somma algebrica della perdita dell'esercizio 2018 (Euro -19.505.331), delle perdite portate a nuovo (-129.262.742), dei finanziamenti per investimenti per rettifica (+1.555.399), delle donazioni (+1.330.233), delle altre riserve (+5.348.641), del fondo di dotazione (+3.899.994), dei finanziamenti per investimenti (+19.689.248) e dei contributi per ripiani perdite anni precedenti (+48.169.024). Il valore negativo del Patrimonio netto sembra derivare sostanzialmente dalla minore rilevazione contabile del contributo per ripiano perdite rispetto al valore delle perdite portate a nuovo, in mancanza di un atto formale di ripianamento della perdita da parte della Regione Lazio.

Come si è avuto già modo di rilevare risulta necessario che l'azienda provveda nel 2019 alla contabilizzazione del provvedimento di ripianamento della perdita degli esercizi 2015 e 2016 e 2017, intervenuto con DCA 320/2019 come sopra richiamato (fino al 31.12.2014 ha provveduto con il DCA U00182 del 19.05.2016).

Con riferimento inoltre alla valorizzazione del Fondo di Dotazione, si osserva un notevole incremento rispetto all'esercizio 2017 (+3.899.994), che in nota integrativa si riferisce derivare da contabilizzazioni operate in

esito all'attuazione dei Decreti del Commissario ad Acta n. U00402 del 29.10.2018 e U00521 del 28.12.2018 inerenti un'attività straordinaria di valutazione dei crediti e dei debiti degli Enti del SSR risalenti nel tempo. Al riguardo l'incremento del valore del fondo di dotazione deriverebbe da un'attività di revisione di poste debitorie insussistenti, eseguita secondo le indicazioni fornite con i sopracitati decreti commissariali, ma in deroga alle ordinarie modalità di contabilizzazione delle insussistenze dell'attivo e del passivo. Il Collegio si riserva al riguardo uno specifico approfondimento con l'azienda.

3.6.Fondi per rischi e oneri

Il valore del fondo rischi ed oneri iscritto a bilancio risulta pari ad Euro 21.470.711, in incremento rispetto all'esercizio 2017 di Euro 448.150. Risultano in particolare iscritti:

- ✓ Euro 19.611.118 per fondi rischi, con un decremento rispetto all'esercizio 2017 di Euro 368.262. L'azienda da atto in nota integrativa che nel corso del 2017 si è proceduto alla valorizzazione dei fondi rischi utilizzando la metodologia indicata dalla Regione Lazio con la nota prot. 140445/GR/11/22 del 6.3.2014 (*"Ricognizione del contenzioso per la gestione dei fondi rischi e oneri"*).
- ✓ Euro 847.501 per la quota inutilizzata dei contributi di parte corrente vincolata da Regione con un incremento rispetto al 2017 di Euro 204.605, dovuta sostanzialmente all'incremento dei contributi vincolati da privati (271.807)
- ✓ Euro 992.186 per altri fondi e oneri, in incremento rispetto al 2017 di Euro 611.827, di cui Euro 229.363 per fondo rinnovo contrattuali personale dipendente ed Euro 762.823 per altri fondi per oneri e spese

3.7.Debiti

Risultano iscritti in Bilancio debiti per Euro 146.099.008 con una riduzione rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 1.118.319. Fra i debiti di maggior rilievo si evidenziano:

- ✓ i debiti verso fornitori per Euro 118.749.476, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 173.787;
- ✓ gli "Altri debiti", iscritti per Euro 24.563.298, con un decremento di Euro 2.024.651, rispetto all'esercizio 2017. Tale voce residuale accoglie: Altri debiti diversi (9.370.480,37), altri debiti diversi verso AOU per fondo premi operosità SUMAI (8.599.457,52), altri debiti diversi verso AOU retribuzioni esercizi precedenti (3.660.497), altri debiti diversi verso AOU per rinnovo contratto SUMAI (690.684), altri debiti diversi verso AOU per fondo rinnovo contrattuali personale dipendente (156.691,44), debiti per trattenute cessioni stipendi (97.674,99), debiti verso organizzazioni sindacali (30.169), altri debiti verso personale dipendente (10.149,52), debiti verso personale dipendente (1.947.494).
- ✓ Debiti verso aziende sanitarie per Euro 83.025, in rilevante decremento rispetto all'esercizio 2017.
- ✓ Debiti tributari per Euro 1.620.597, in aumento per Euro 1.003.725. La voce fa riferimento ai debiti relativi al saldo da versare per IRAP, ai versamenti mensili delle ritenute fiscali su lavoro autonomo e dipendente come sostituto d'imposta, ai versamenti mensili a saldo dell'IVA a debito, ai debiti per altre imposte e tasse;
- ✓ Debiti verso istituti di previdenza per Euro 1.082.612, in aumento per Euro 209.843 rispetto al precedente esercizio.

Va segnalato che, come riportato puntualmente in nota integrativa (pag. 42), tra i debiti verso fornitori sono ricompresi debiti verso l'Università degli studi Tor Vergata per Euro 90.285.098,96 (76% del totale debito iscritto verso i fornitori). Di questi:

- ✓ Euro 89.837.364, riferibili al riaddebito alla Fondazione PTV degli oneri annuali relativi a due mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti dall'Università Tor Vergata. Considerando quanto riferito dall'azienda in nota integrativa, l'onere di competenza del 2018 dovrebbe essere pari alle rate di ammortamento, per complessivi Euro 10.216.723,20, aumentate del canone della fidejussione pari ad Euro 59.756. L'onere complessivo dunque risulterebbe pari a 10.270.479,2.
Della particolarità della iscrizione in contabilità di detti mutui si è già detto nelle relazioni degli esercizi precedenti. In nota integrativa sono riportati singolarmente i piani di ammortamento dei detti mutui, con evidenza del debito complessivo e di quello residuo. Occorre però rilevare che nella contabilità della Fondazione PTV l'iscrizione del debito avviene, a partire dall'esercizio 2007, per singola annualità, senza considerare il debito totale. Ciò probabilmente anche in considerazione del fatto che la particolare previsione statutaria a monte dell'iscrizione dei debiti per mutuo non prevede contestualmente l'iscrizione del valore patrimoniale dei cespiti sottostanti alle linee di finanziamento, e che il contraente dei mutui stessi non è la Fondazione PTV ma l'Università Tor Vergata (sulla base dei Piani di ammortamento illustrati in nota integrativa il debito residuo per i mutui in parola, al momento non oggetto di contabilizzazione, risulterebbe pari a circa 16,2 milioni di Euro).
- ✓ Euro 441.574, per oneri relativi a lavori in conto capitale eseguiti a carico della Fondazione PTV da parte dell'Università Tor Vergata presso l'immobile che ospita il Policlinico e sui relativi impianti, ai sensi dei rapporti contrattuali direttamente intercorrenti tra Università e società concessionaria. Sulla questione in più circostanze questo Collegio ha rilevato che la Fondazione PTV deve conseguire in piena autonomia il completo controllo del processo di verifica delle opere di manutenzione direttamente addebitate dall'Università, prima di procedere a qualsivoglia riconoscimento finanziario, e più in generale, il processo di manutenzione, per quanto possibile, dovrebbe essere gestito autonomamente dalla Fondazione secondo le consuete procedure pubblicistiche di acquisizione di beni e servizi. Tale rilievo trova parziale riscontro nel Bilancio 2017, in quando dal primo semestre 2017 è stato avviato un nuovo servizio in esito all'aggiudicazione di una gara regionale, che consente al PTV la gestione autonoma delle manutenzioni.
- ✓ Oneri per convenzioni varie, pari ad Euro 6.161.

3.8.Ratei e risconti passivi

La voce non trova rilevazione contabile in bilancio.

3.9.Conti d'ordine

Risultano iscritti in Bilancio per complessivi Euro 339.280.679 in invarianza rispetto al precedente esercizio. Nei conti d'ordine sono rappresentati separatamente il valore del complesso edilizio che ospita la fondazione di proprietà dell'Ateneo ed il valore delle attrezzature acquistate dall'Ateneo, avvalendosi di finanziamenti ministeriali ed assegnati per regolamento universitario ai docenti universitari che li utilizzano per le esigenze assistenziali del Policlinico, per complessivi Euro 339.280.679, di cui Euro 275.224.063,50 riferiti al complesso edilizio che ospita il Policlinico e ad Euro 64.056.615,18 relativi alle attrezzature. Non trova invece più rilevazione la massa creditoria e debitoria sorta antecedentemente al 30 giugno 2008, data di avvio dell'attività della Fondazione PTV per effetto degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati direttamente e per il tramite della Regione Lazio.




4. Esame del Conto Economico

4.1. Valore della Produzione

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei valori della produzione presenti nel Bilancio 2018, raffrontati con i valori del bilancio 2017.

Cod Min	Descrizione	2017	2018	Δ 2018/2017	Δ%
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	39.035.294	40.473.162	1.437.868	4%
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 51.925	- 145.897	- 93.972	181%
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	585.910	111.020	- 474.890	-81%
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	199.476.611	207.529.398	8.052.787	4%
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	5.013.778	2.692.882	- 2.320.896	-46%
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.527.920	4.286.600	- 241.320	-5%
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	1.675.440	2.108.958	433.518	26%
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	1.662.869	2.045.474	382.605	23%
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	251.925.897	259.101.597	7.175.700	3%

Nel 2018 si è registrato un aumento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2017 di circa il 4%, dovuto soprattutto ad un aumento delle voci: A1 – Contributi in conto esercizio (+4%), A4 ricavi per prestazioni sanitarie rese (+4%). Si è registrato invece un decremento della voce relativa alla *“Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)”* con un incasso ridottosi di circa 241 mila Euro, pari ad un -5% rispetto all'esercizio 2017, e ad un -18% rispetto al 2016. Su tale circostanza il Collegio si riserva di richiedere maggiori delucidazioni all'azienda.

4.2. Livello di Finanziamento per contributi da Regione per FSR indistinto e vincolato

La Regione, con la direttiva prot. 387242 del 21.05.2019 avente ad oggetto *“Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2018”*, ha indicato, tra l'altro, le modalità di determinazione del valore del finanziamento indistinto e vincolato da iscrivere a ricavo a seguito del provvedimento di ripartizione del Fondo Sanitario Regionale (FSR) per l'anno 2018. Al riguardo la circolare prevede l'iscrizione del valore del FSR indistinto assegnato per l'anno 2018 e della quota di finanziamento a funzione ex art. 8 sexies del D.Lgs 502/1992, assegnata con vari decreti del Commissario ad acta.

Per quanto riguarda il finanziamento indistinto e vincolato si è fatto riferimento a:

- Per il finanziamento del rimborso degli oneri relativi alle assunzioni e alle stabilizzazioni del personale del SSN il Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro n. 516 del 2018, sul conto 401010101 per Euro 312.781;
- Per il finanziamento a funzione e art. 8 quinquies del D.Lgs 502/1992, i Decreti del Commissario ad acta n. 334/2017 e 215/2019, sul conto 401010101, per complessivi Euro 24.598.754;
- Per il finanziamento dell'attività di didattica e ricerca, i Decreti del Commissario ad acta 369/2016 e 151/2019, sul conto 401010101 per complessivi Euro 8.449.177
- Per le quote di risorse vincolate alla realizzazione del Piano Sanitario nazionale assegnate per l'anno 2018, il Decreto del Commissario ad acta n. 174/2019 sul sottoconto n. 401010211 (Euro 3.190.299);
- Per le quote di risorse vincolate al finanziamento delle prestazioni rese a extracomunitari irregolari ex Legge 40/1998 assegnate per l'anno 2018, la Determinazione n. G16592/2018 sul sottoconto n. 401010206, per Euro 54.385;
- Per le quote di risorse vincolate al Fondo di esclusività ex legge 488/1999 assegnate per l'anno 2018, la Determinazione n. G16597/2018 sul sottoconto n. 401010207, per Euro 1.136;

- Per le quote di risorse destinate al ristoro della spesa 2018 per i farmaci innovativi oncologici, la Determinazione n. G163360/2018, sul sottoconto 401010211, per Euro 3.604.341.

L'azienda nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2018, ha dichiarato di essersi attenuta a quanto richiesto dalle indicazioni regionali avendo a riferimento il provvedimento di ripartizione del FSR dell'anno 2018 e successive modifiche ed integrazioni, e determinando pertanto il livello del finanziamento 2018 come segue:

- Euro 33.360.712 a titolo di finanziamento indistinto 2018;
- Euro 6.850.161 a titolo di finanziamento vincolato 2018
- Euro 56.600, quale ulteriore finanziamento assegnato dalla Regione per progetti di ricerca;
- Euro 161.871 quale remunerazione comunicata dalla Regione per le prestazioni rese agli STP (stranieri temporaneamente residenti);
- Euro 43.818 quale contribuzione a titolo di erogazione del 5 per mille dal Ministero della Salute;

Il totale dei ricavi per finanziamento indistinto e vincolato iscritto in bilancio ammonta pertanto ad Euro 40.473.162, in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 1.437.868. Le iscrizioni operate in bilancio risultano coerenti agli atti di assegnazione emanati dalla Regione Lazio e alle comunicazioni dalla stessa intervenute.

L'azienda ha inoltre rilevato le rettifiche dei contributi in conto esercizio in coerenza con le disposizioni regionali, come valore degli ammortamenti calcolati secondo le disposizioni previste dall'art. 29 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., illustrando anche in un prospetto di sintesi le rettifiche effettuate. Il valore di competenza dell'esercizio 2018 risulta pari ad Euro -93.972, mentre nel 2016 era stato pari ad Euro -51.925.

4.3. Livello dei Ricavi e costi per mobilità extraregionale e intraregionale da pubblico e da privato

Con riferimento ai ricavi per le prestazioni sanitarie rese dalla Fondazione Policlinico Tor Vergata, l'azienda riferisce che la Regione ha comunicato i valori relativi a:

- Prestazioni di Ricovero rese a cittadini del Lazio, per Euro 96.862.519, in leggero decremento rispetto all'esercizio 2017 per Euro 87.746. Al riguardo si rileva che il valore iscritto in Bilancio al conto 404010101 "Prestazioni di ricovero - Regione" risulta congruo al valore sopra riportato;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale, compreso il pronto soccorso, rese a cittadini del Lazio per Euro 36.155.218, in aumento rispetto all'esercizio 2017 per Euro 1.733.957. Al riguardo si rileva che il valore iscritto in Bilancio al conto 404010102 "Prestazioni di specialistica ambulatoriale - Regione" risulta congruo al valore sopra riportato e comprensivo anche della valorizzazione degli ulteriori proventi relativi a prestazioni erogate a strutture sanitarie pubbliche della Regione, nonché le attività di consulenza prestate per il Pronto soccorso.
- Prestazioni di FILE-F rese a cittadini del Lazio per Euro 51.596.737, in aumento rispetto al dato 2017 per Euro 5.750.018;
- Prestazioni di ricovero rese a cittadini non residenti, per Euro 8.199.760, in riduzione rispetto al dato 2017 per Euro -244.509;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale rese a cittadini non residenti pari ad Euro 3.012.277, in aumento rispetto al dato 2017 per Euro 518.280;
- Prestazioni di File-F rese a cittadini non residenti pari ad Euro 1.001.215, in riduzione rispetto al dato 2017 per Euro -121.088;

Complessivamente, è stato rilevato un valore dei ricavi per mobilità intraregionale ed extraregionale da pubblico pari ad Euro 196.827.726, con un aumento rispetto al valore 2017, per Euro 7.548.912 ascrivibile

per il 70% circa alla produzione di File-F e per il 28% circa alle prestazioni ambulatoriali. Si riporta di seguito una tabella di sintesi con i valori 2018 e 2017.

Prestazioni	2018			2017			Δ 2017/2018	
	Residenti	Non Residenti	Totale	Residenti	Non Residenti	Totale	Valore	%
Ricoveri	96.862.519,00	8.199.760,00	105.062.279,00	96.950.265	8.444.269,00	105.394.534,00	- 332.255,00	-0,3%
Specialistica e PS	36.155.218,00	3.012.277,00	39.167.495,00	34.421.261,00	2.493.997,00	36.915.258,00	2.252.237,00	6,1%
File F	51.596.737,00	1.001.215,00	52.597.952,00	45.846.719,00	1.122.303,00	46.969.022,00	5.628.930,00	12,0%
Totale	184.614.474,00	12.213.252,00	196.827.726,00	177.218.245,00	12.060.569,00	189.278.814,00	7.548.912,00	4,0%

Per quanto riguarda gli ulteriori ricavi per prestazioni sanitarie si rilevano inoltre:

- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie – altro per complessivi Euro 3.644.867, in riduzione rispetto al valore 2017 per Euro -592.045;
- Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia per Euro 5.003.100, in incremento rispetto al valore del 2017 per Euro 224.437, secondo il dettaglio riportato a pagina 59 della Nota integrativa.

4.4.Entrate Proprie.

L'azienda, in conformità alle indicazioni della Regione, con riferimento ai contributi da Regione extra, ha iscritto le seguenti poste di ricavo:

- Contributi da soggetti privati per Euro 0, iscritti al conto 401030401.
- Contributi per compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) per Euro 4.286.600, in riduzione rispetto all'esercizio 2017 di Euro -241.319;
- Contributi per costi capitalizzati pari ad Euro 2.108.958, in incremento rispetto al 2017 per Euro 433.518;
- Rettifiche dei contributi in conto esercizio per Euro -145.897, in aumento rispetto al valore 2017 pari ad Euro -51.925;
- Concorsi Recupero e rimborsi per Euro 2.692.881, in riduzione rispetto all'esercizio 2017 per Euro 2.320.897. Al riguardo si evidenzia che nell'esercizio 2018, sono stati iscritti nella presente voce di ricavo il contributo per il Payback farmaceutico assegnato dalla Regione per Euro 2.108.035, il contributo per il finanziamento del NUE per Euro 76.397,18, e i recuperi verso i privati per Euro 178.783. Non hanno trovato invece più rilevazione in questa voce, come già accaduto negli esercizi 2016 e 2017, i rimborsi degli oneri di strutturazione del personale docente dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, convenzionato presso sedi esterne ai sensi del previgente Protocollo d'intesa tra Regione e Università del 2005, in conseguenza del cambiamento amministrativo previsto dal nuovo Protocollo d'intesa tra Regione e Ateneo e dal conseguente nuovo Atto Aziendale del PTV, in base ai quali il rimborso degli oneri in questione non transita più nel Bilancio della Fondazione, in quanto regolati direttamente tra Università e sedi esterne.
- Altri ricavi e proventi per Euro 2.045.474, in aumento rispetto al 2017 per Euro 382.005. La voce si riferisce a fitti attivi relativi agli introiti per la concessione dei locali della Fondazione PTV alla Fondazione IME e degli spazi per il servizio Bar e della ristorazione aperta al pubblico.

4.5.Costi della Produzione

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei valori di costo presenti nel Bilancio 2018, raffrontati con i valori del bilancio 2017, con evidenza delle voci in incremento.



Cod Min		Descrizione	2018	2017	Δ 2018/2017	Δ%
BA0010	B.1)	Acquisti di beni	102.188.269	98.621.347	3.566.923	3%
BA0390	B.2)	Acquisti di servizi sanitari	42.227.252	43.726.109	-1.498.857	-4%
BA1910	B.3)	Acquisti di servizi non sanitari	35.086.648	34.553.795	532.852	2%
BA1990	B.4)	Manutenzione e riparazione	10.740.603	10.026.502	714.101	7%
BA2090	B.5)	Godimento di beni di terzi	1.763.934	1.955.921	-191.988	-11%
BA2230	B.6)	Costi del personale	62.030.745	58.781.836	3.248.909	5%
BA2320	B.7)	Oneri diversi di gestione	2.209.267	1.932.691	276.576	13%
BA2410	B.8)	Ammortamenti	3.524.908	4.294.581	-769.673	-22%
BA2500	B.9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	308.150	-308.150	
BA2570	B.10)	Variazione delle rimanenze	-630.745	440.845	-1.071.590	170%
BA2580	B.11)	Accantonamenti	5.124.477	6.400.867	-1.276.390	-25%
		Totale costi della produzione	264.265.358	261.042.644	3.222.713	1%

4.6. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di beni

I costi sostenuti nell'esercizio 2018 per l'acquisto di beni ammontano ad Euro 102.188.269 in aumento rispetto all'esercizio 2017 per un importo pari ad Euro 3.566.923 (+3,5%). Si riporta di seguito una tabella per l'analisi comparativa, con i valori in migliaia di Euro.

Cod Min		Descrizione	2018	2017	Δ 2018/2017	Δ%
BA0010	B.1	Acquisti di beni	102.188	98.621	3.567	3,5%
BA0020	B.1.A	Acquisti di beni sanitari	101.748	98.172	3.576	3,5%
BA0030	B.1.A.1	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	64.020	59.427	4.593	7,2%
BA0070	B.1.A.2	Sangue ed emocomponenti	921	758	163	17,7%
BA0210	B.1.A.3	Dispositivi medici	36.559	37.585	-1.026	-2,8%
BA0250	B.1.A.4	Prodotti dietetici	76	55	21	27,6%
BA0260	B.1.A.5	Materiali per la profilassi (vaccini)	31	235	-204	-658,1%
BA0270	B.1.A.6	Prodotti chimici	-	-	-	
BA0280	B.1.A.7	Materiali e prodotti per uso veterinario	-	-	-	
BA0290	B.1.A.8	Altri beni e prodotti sanitari	139	112	27	19,4%
BA0300	B.1.A.9	Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	2	-	2	100,0%
BA0310	B.1.B	Acquisti di beni non sanitari	440	449	-9	-2,0%
BA0320	B.1.B.1	Prodotti alimentari	63	71	-8	-12,7%
BA0330	B.1.B.2	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	102	111	-9	-8,8%
BA0340	B.1.B.3	Combustibili, carburanti e lubrificanti	8	7	1	12,5%
BA0350	B.1.B.4	Supporti informatici e cancelleria	211	226	-15	-7,1%
BA0360	B.1.B.5	Materiale per la manutenzione	-	12	-12	
BA0370	B.1.B.6	Altri beni e prodotti non sanitari	56	22	34	60,7%
BA0380	B.1.B.7	Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	

Il maggior incremento significativo registrato (+4,593 mln di Euro rispetto al 2017) riguarda i costi per l'acquisto dei prodotti farmaceutici e emoderivati (come pure avvenuto nel 2017 rispetto al 2016), mentre si registra una significativa riduzione del costo per i dispositivi medici (- 1,028 mln rispetto al 2017, con un decremento pari al -2,8%).

La spesa per dispositivi medici per l'anno 2017 era già risultata in decremento del 7% rispetto all'esercizio 2016 (nel 2016 era diminuita del 11% rispetto al 2015), come dettagliatamente riportato nella tabella che segue.

Cod Min	Descrizione	2018	2017	2016	2015	2014	Δ 2018-2014	Δ%
BA0220	B.1.A.3.1) Dispositivi medici	26.710,29	26.275,00	28.808,00	32.532,00	34.156,00	- 7.445,71	-22%
BA0230	B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	1.910,29	1.761,00	1.946,00	2.108,00	5.116,00	- 3.205,71	-63%
BA0240	B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	7.939,39	9.549,00	9.807,00	11.014,00	12.308,00	- 4.368,61	-35%
	Totale dispositivi medici	36.559,96	37.585,00	40.561,00	45.654,00	51.580,00	- 15.020,04	-29%

4.7. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi sanitari

I costi sostenuti nell'esercizio 2017 per l'acquisto di servizi sanitari ammontano ad Euro 42.227.252,04 in decremento rispetto all'esercizio 2017, per Euro -1.497.747,96 (-3%). Si riporta di seguito una tabella per

l'analisi comparativa nell'arco temporale 2014-2018, nel corso del quale si è registrata una riduzione complessiva pari al 20%.

Cod Min	Descrizione	2018	2017	2016	2015	2014	Δ 2018-2014	Δ%
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	42.227,25	43.725,00	47.345,00	51.995,00	52.839,00	- 10.611,75	-20%
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	14.540,46	15.069,00	15.222,00	16.039,00	15.683,00	- 1.142,54	-7%
BA1090	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	301,80	375,00	380,00	389,00	428,00	- 126,20	-29%
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	4.277,41	4.573,00	5.021,00	5.177,00	5.955,00	- 1.677,59	-28%
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	82,54	102,00	108,00	270,00	305,00	- 222,46	-73%
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	12.076,78	13.360,00	14.148,00	15.361,00	15.778,00	- 3.701,22	-23%
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	10.948,27	10.246,00	12.466,00	14.757,00	14.690,00	- 3.741,73	-25%

In dettaglio afferiscono questo aggregato di costo le seguenti voci di spesa di maggior rilievo:

- Acquisto di servizi sanitari per assistenza specialistico ambulatoriale per Euro 14.540.456, in decremento di euro -528.963 rispetto all'esercizio 2017. La voce fa riferimento al costo sostenuto per il personale professionista della medicina ambulatoriale (SUMAI) della Fondazione, già personale in rapporto di prestazione d'opera libero professionale con l'Azienda PTV, successivamente transitato alla Fondazione PTV con rapporto di specialista ambulatoriale. Da un punto di vista sostanziale, si tratta pertanto di oneri riferibili alla spesa per il personale.
- Acquisto di prestazioni e servizi per attività libero professionale per Euro 4.277.406, in decremento di Euro -295.483 (-6,4%) rispetto al consuntivo 2017;
- Consulenze, collaborazione, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie per Euro 12.076.778, in riduzione rispetto al valore consuntivo 2017 per Euro -1.283.359 (-9,6%). In tale voce la componente prelevante di costo è da riferirsi all'indennità al personale universitario - area sanitaria per l'importo complessivo pari ad euro 10,836 mln in riduzione per Euro 1,221 mln rispetto al 2017. Anche in questo caso si tratta di un onere sostanzialmente riconducibile al finanziamento del fattore produttivo "personale";
- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria per Euro 10.948.272 in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 701.969 (nel 2017 si era registrata una riduzione del 18% rispetto al 2016, e nel 2016 una riduzione del 15% rispetto al 2015). La voce comprende tra l'altro gli oneri relativi all'acquisizione del servizio di prestazioni di personale OTA e ausiliario alle attività sanitarie, quelle relative alla fornitura di prestazioni PET.

4.8. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi non sanitari

I costi sostenuti nell'esercizio 2018 per l'acquisto di servizi non sanitari ammontano ad Euro 35.086.647,78 in aumento rispetto all'esercizio 2017, per Euro 533.647,78 (+2%), ed erano già cresciuti tra il 2016 e il 2017 (+2%).

Con riferimento alle voci di costo riguardanti i servizi non sanitari primari (lavanderia, pulizia mensa ecc), si rileva un costo complessivo per l'esercizio 2018, pari ad Euro 34.734.599,52, con un aumento, rispetto al dato 2017, per Euro 483.599,52 principalmente ascrivibile ai costi relativi alla lavanderia, alla pulizia, alle utenze elettriche e agli altri servizi non sanitari (si veda il dettaglio in tabella).

In particolare sono ricompresi nella suddetta voce, tra gli altri, i costi per premi assicurativi per responsabilità professionale pari ad Euro 4.458.776,85, in riduzione rispetto al valore 2017, pari ad Euro 4.549.358, ma con

un incremento del 10% rispetto al consuntivo 2014. Al riguardo il Collegio evidenzia che la spesa in argomento, relativa alla copertura assicurativa dei casi di malpractice sanitaria, deve essere valutata congiuntamente al valore degli accantonamenti prudenziali operati dall'Azienda a copertura diretta dei rischi relativi a contenzioso derivante da casi di malpractice iscritti in bilancio per Euro 2.434.694,22 (in riduzione di Euro -1.431.305,78 (-37%) rispetto al 2017). Al riguardo l'azienda negli anni ha riferito che il valore accantonato è determinato considerando l'indennizzo di singoli casi di valore unitario inferiore alla franchigia della polizza, pari ad Euro 250.000. Complessivamente pertanto il rischio clinico dell'anno 2018, incide per un valore complessivo di Euro 6.893.471,07, in riduzione rispetto al dato 2017 per Euro -1.522.161,93. Il Collegio, pur valutando i miglioramenti conseguiti, torna a richiedere all'azienda di voler considerare una revisione sistemica dell'attuale assetto di gestione del rischio clinico, al fine di conseguire uno più sostenibile in termini economici, atto comunque ad assicurare adeguata copertura assicurativa per responsabilità professionale.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei costi per servizi sanitari, tratta dal modello CE 2018.

Cod Min	Descrizione	2018	2017	2016	2015	2014	Δ 2018-2014	Δ%
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	35.086,65	34.553,00	33.954,00	33.606,00	35.614,00	- 527,35	-1%
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	34.734,60	34.251,00	33.012,00	32.777,00	34.869,00	- 134,40	0%
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia	2.287,13	2.259,00	2.174,00	2.136,00	2.287,00	0,13	0%
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia	5.333,20	5.321,00	5.164,00	5.248,00	5.442,00	- 108,80	-2%
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa	3.364,33	3.399,00	3.186,00	3.054,00	3.259,00	105,33	3%
BA1610	B.2.B.1.4) Riscaldamento	-	-	-	-	-	-	-
BA1620	B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica	207,76	314,00	112,00	192,00	200,00	7,76	4%
BA1630	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	172,58	177,00	159,00	215,00	186,00	- 13,42	-7%
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	1.097,43	1.273,00	1.932,00	1.900,00	1.773,00	- 675,57	-38%
BA1650	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	119,26	139,00	290,00	171,00	207,00	- 87,74	-42%
BA1660	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	7.104,46	6.414,00	5.583,00	5.468,00	7.151,00	- 46,54	-1%
BA1670	B.2.B.1.10) Altre utenze	2.012,87	2.011,00	1.991,00	2.684,00	2.772,00	- 759,13	-27%
BA1680	B.2.B.1.11) Premi di assicurazione	4.458,78	4.624,00	4.347,00	4.048,00	4.058,00	400,78	10%
BA1710	B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari	8.576,81	8.320,00	8.074,00	7.661,00	7.534,00	1.042,81	14%
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	293,68	261,00	910,00	737,00	734,00	- 440,32	-60%
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	58,37	41,00	32,00	92,00	11,00	47,37	431%

Con riferimento ai costi sostenuti per le consulenze, collaborazioni interinali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie, si rileva una spesa complessiva pari ad Euro 293.680, in aumento rispetto al dato 2017.

4.9. Livello dei costi sostenuti per il personale

Con riferimento al costo del personale, si rappresenta preliminarmente che esso si riferisce sia ai costi relativi al personale direttamente alle dipendenze della Fondazione PTV, che a quelli del personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera PTV impiegati nell'attività della Fondazione. In particolare il valore iscritto nel bilancio della Fondazione per questi ultimi risulta pari al valore contabilizzato a costo dall'A.O. (si veda al riguardo il Bilancio dell'A.O. PTV approvato dal Direttore Generale con propria deliberazione n. 134 del 24 luglio 2019).

Dai dati consuntivi 2018 si rileva un incremento del costo complessivo del personale pari al 6% circa rispetto alla spesa 2018 (già superiore alla spesa del 2015), e nel dettaglio si rileva un elevato incremento della spesa per il personale dirigente. Tali incrementi sono stati registrati anche con riferimento agli esercizi precedenti, si veda al riguardo la tabella di sintesi che segue.





Cod Min	Descrizione	2018	2017	2016	2015	2014	Δ 2018-2014	Δ%
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	53.277,17	50.141,00	46.996,00	43.969,00	43.565,00	9.712,17	22%
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	9.243,44	7.758,00	6.038,00	4.540,00	4.291,00	4.952,44	115%
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	44.033,73	42.383,00	40.958,00	39.429,00	39.274,00	4.759,73	12%
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	138,56	121,00	112,00	60,00	58,00	80,56	139%
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	81,30	59,00	42,00	-	-	81,30	
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	57,26	62,00	70,00	60,00	58,00	- 0,74	-1%
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	1.280,95	1.148,00	986,00	988,00	1.036,00	244,95	24%
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	71,42	14,00	-	-	-	71,42	
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	1.209,53	1.134,00	986,00	988,00	1.036,00	173,53	17%
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	7.334,06	7.371,00	6.954,00	6.876,00	6.862,00	472,06	7%
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	704,66	805,00	779,00	640,00	685,00	19,66	3%
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	6.629,40	6.566,00	6.175,00	6.236,00	6.177,00	452,40	7%

Con riferimento ai costi sostenuti per la formazione, si evidenzia un valore consuntivo 2018, pari ad Euro 41.177, in lieve aumento rispetto al dato 2017.

4.10. Livello degli ulteriori costi di gestione

Con riferimento alle **spese di manutenzione e riparazione** pari ad Euro migliaia 10.740.603 in aumento di Euro migliaia 714.100 rispetto al consuntivo 2017, si evidenziano tra gli altri il costo per la manutenzione degli immobili e delle loro pertinenze per Euro 4.128.246 in aumento rispetto al 2017 e le spese per manutenzione e riparazione attrezzature tecniche per Euro 5.999.866, pure in aumento per Euro 563.878 rispetto al 2017.

Con riferimento ai **costi per il godimento di beni di terzi** ammontanti complessivamente ad Euro 1.763.934, in diminuzione rispetto al consuntivo 2017, si evidenzia che gli stessi si riferiscono interamente a canoni di noleggio attrezzature.

Con riferimento agli **oneri diversi di gestione** per Euro 2.204.494, in aumento rispetto all'esercizio 2017 per Euro 296.820, la nota integrativa riferisce la seguente composizione:

- Imposte e tasse per Euro 408.350, in riduzione di Euro 11.605;
- Indennità rimborso spese e oneri sociali organi direttivi per Euro 632.079, in riduzione di Euro 28.152;
- Altri oneri diversi di gestione, non meglio specificati, per Euro 1.1164.065, in aumento di Euro 336.577;

Con riferimento **agli ammortamenti** ammontanti a complessivi Euro 3.524.907, in riduzione rispetto all'esercizio 2017 di Euro 769.674, si evidenzia preliminarmente che la Fondazione PTV, già a far data dall'esercizio (2014), ha operato una riclassificazione della quota di ammortamento delle manutenzioni straordinarie capitalizzate e sostenute sull'immobile di proprietà dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata tra gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali (pari ad Euro 520.647 nel 2018).

Con riferimento alla voce **Svalutazione delle immobilizzazioni e dei Crediti** per l'anno 2018 non si registrano movimentazioni, mentre nel 2017 era stata operata una svalutazione per Euro 308.150 non meglio specificata, e nel 2016 si era provveduto ad una svalutazione per complessivi Euro 2.859.099, integralmente riferita alla svalutazione dei crediti esistenti nei confronti della "Casa Generalizia dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli", a seguito dell'omologazione del concordato preventivo del Tribunale di Roma, cui ha avuto accesso l'Ente Ospedaliero nel corso del 2015.

Con riferimento alla voce di costo relativa alla **variazione delle rimanenze** (differenza tra consistenze iniziali e finali) si registra un valore negativo pari ad Euro 630.741, che evidenzia un aumento dello stock di rimanenze finali nell'esercizio 2018 rispetto alle rimanenze iniziali. La nota integrativa, fornisce una tabella di dettaglio, contenente maggiori informazioni circa la natura, la tipologia e i criteri di valorizzazione delle medesime, nonché le consistenze fisiche iniziali e finali. Al riguardo il Collegio intende avviare un'attività di maggiore comprensione della composizione e delle dinamiche di variazione delle rimanenze il cui stock finale, in bilancio 2018, ammonta comunque ad Euro 12.886.537.

Con riferimento ai **costi per accantonamenti** pari a complessivi Euro 5.124.476,66 si rileva un decremento rispetto all'esercizio 2017, per Euro 1.276.390,19 (-20%).

Si evidenzia in particolare una rilevante riduzione rispetto all'esercizio 2017 degli accantonamenti operati per rischi (-1.855.642), relativi a cause civili e oneri processuali (-417.596,00 Euro) nonché agli oneri di copertura diretta dei rischi (complessivamente -1.431.581 rispetto al 2017).

Con riferimento agli ulteriori accantonamenti rilevati per complessivi Euro 2.611.198,40 in aumento rispetto all'esercizio 2017 per Euro 579.253, si segnalano gli accantonamenti per i premi operosità e rinnovi contrattuali degli specialisti ambulatoriali (SUMAI) per Euro 868.576,79, nonché gli ulteriori accantonamenti per rinnovo contrattuale del personale dipendente (compreso SUMAI e escluso il comparto) per complessivi Euro 870.948,00 e gli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati da privati per Euro 315.625,35.

4.11. Livello delle componenti finanziarie

Con riferimento agli oneri e i proventi finanziari, si rileva un costo netto pari ad Euro 10.317.754 10.889.571,31, ascrivibile alla somma algebrica tra interessi di mora su forniture per Euro 47.395 (in riduzione rispetto al 2017 di Euro 565.717), degli interessi passivi sul conto di tesoreria per utilizzo dell'anticipazione ordinaria per Euro 17 (in riduzione di 200 Euro circa rispetto al 2017), e degli oneri relativi ai 2 mutui accessi dall'Ateneo presso Cassa Depositi e Prestiti per complessivi Euro 10.270.479,73. Questi ultimi risultano così composti:

- Euro 7.230.396,50 relativo a due rate semestrali di un mutuo decennale contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento della costruzione del PTV Prov. 21/7/1999;
- Euro 2.986.326,70 relativo a due rate semestrali di un mutuo quindicinale contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il completamento delle Aree Funzionali e per l'acquisto di arredi ed attrezzature del PTV, contratto n. 569632 del 26/04/2005 All. 116;
- Euro 53.756,53 le commissioni relative alla fidejussione posta a garanzia del secondo mutuo;

Con riferimento alle contabilizzazioni sopra descritte il Collegio rileva quanto segue:

- La Fondazione sta rilevando a costo un onere finanziario in relazione a due contratti di mutuo dei quali non risulta essere il contraente. Peraltro la Fondazione medesima non risulta al contempo essere la proprietaria dei beni mobili e immobili finanziati con i predetti contratti di mutuo. Il riaddebito dell'onere del primo mutuo (Prov. 21/7/1999) dalla Università alla Fondazione è operato, dall'esercizio 2010, in virtù di quanto previsto dall'art. 4 del vigente statuto della Fondazione PTV. In nota integrativa si riferisce che la contabilizzazione degli oneri relativi al riaddebito del secondo mutuo è stato invece operato a far data dal 1 gennaio 2007 a seguito di una lettera di assenso dell'Azienda Ospedaliera prot. N. 6003 del 28 febbraio 2005, e successivamente si è similmente proseguito per maggiore prudenza.

- Prescindendo da ogni valutazione di merito circa l'opportunità della previsione statutaria, che non si condivide, il Collegio rileva perplessità circa le modalità di contabilizzazione di tali componenti di costo fra gli oneri finanziari;
- Peraltro a fronte delle contabilizzazioni sino ad oggi operate, nello Stato Patrimoniale della Fondazione PTV è iscritto un debito complessivo nei confronti dell'Università per Euro 89.837.364 (si veda al riguardo quanto dettagliatamente illustrato dalla Nota Integrativa) in quanto le somme sono state prudenzialmente non erogate.

4.12. Proventi ed Oneri straordinari

Con riferimento ai proventi e agli oneri di natura straordinaria, si rileva che il saldo degli stessi contabilizzato in Bilancio 2018 ammonta ad Euro 1.368.467,27, in notevole aumento rispetto a quanto rilevato a consuntivo 2017 per Euro 1.181.467,27. Si rileva in particolare che il saldo è determinato dalla somma algebrica di:

- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo riferibili a costi non accantonati in esercizi precedenti per Euro 469.249;
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per contabilizzazioni non rilevate in esercizi precedenti per Euro 1.837.716;

4.13. Imposte sul reddito di esercizio

Il Valore delle imposte ammonta a complessivi Euro 5.392.283 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 338.533 e riguardano la sola imposizione IRAP.

4.14. Risultato di Esercizio

Si rileva un risultato di esercizio negativo (perdita) pari ad Euro -19.505.331 con un miglioramento rispetto all'esercizio 2017 per Euro 5.396.264,79 (-22%), ricordando che già nell'esercizio 2016, si era registrata una sensibile riduzione.

Dalla analisi condotta sul Bilancio 2018, il Collegio ritiene opportuno enucleare alcune specifiche valutazioni riferibili ai "fondamentali" dello stesso che evidenziano un miglioramento nella gestione, e segnatamente:

- Disavanzo di esercizio: il risultato 2018, pari a – 19.505.331 conferma un trend decrescente avviato dalla gestione a partire dall'esercizio 2015, che pur presentando ancora margini di miglioramento, è certamente indice di un percorso virtuoso che si sta proseguendo;
- il debito commerciale registra una lieve riduzione, stratificandosi ad un valore ancora molto importante, ma sostanzialmente riferibile ad un unico soggetto, l'Università Tor Vergata, con il quale è stato comunque avviato un percorso amministrativo e contabile di sistemazione, che pure si sta realizzando (Protocollo d'Intesa, Atto Aziendale, ecc). Si segnala tuttavia l'aumento del debito riferibile agli oneri assistenziale previdenziali e tributari e si invita l'azienda al suo contenimento.
- Il miglioramento della liquidità aziendale: lo scarso ricorso all'anticipazione ordinaria di tesoreria, la chiusura in attivo del saldo di tesoreria, la riduzione dei crediti verso Regione per finanziamento corrente e ripiano perdite, il maggior pagamento dei debiti commerciali, la riduzione degli interessi moratori sul debito e degli interessi passivi su esposizioni con il tesoriere, sono tutti indicatori di una situazione finanziaria più solida;
- Il miglioramento dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi: l'indice di tempestività dei pagamenti al 31.12.2018 è risultato pari a 3,36 giorni, in riduzione rispetto al 2017 di 16 giorni. Ancorché questo Collegio torni a richiedere all'azienda di portare l'indice al valore fisiologico di "0" giorni, non si può non osservare che nel 2018 è stato fatto un lavoro importante, soprattutto di carattere amministrativo, nelle fasi di liquidazione delle fatture, che di nuovo segnala una situazione finanziaria e gestionale più sana;

- Il Conseguimento dei risultati di miglioramento gestionale programmati con il Piano di efficientamento proposto alla Regione Lazio nelle modalità e nelle tempistiche previste, conseguendo anche miglioramenti dal punto di vista della capacità produttiva e della qualità dell'offerta assistenziale resa all'utenza.

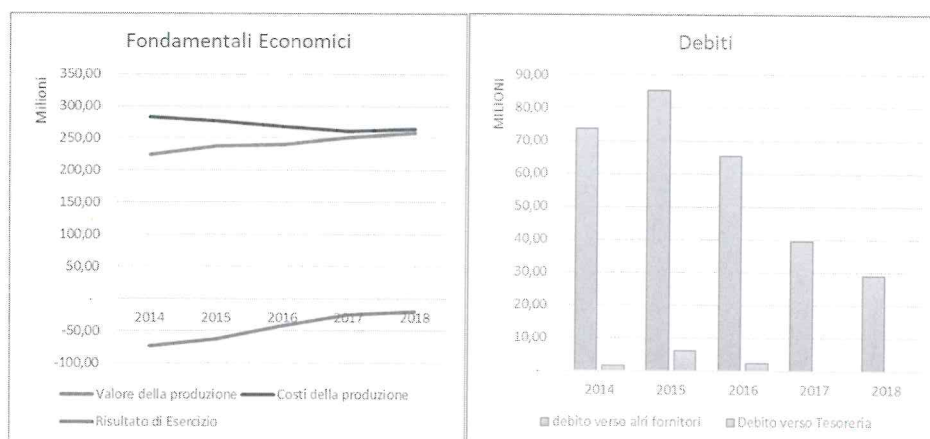
5. Conclusioni

Il Collegio, invitando l'azienda ad un maggior rigore rispetto ai rilievi formulati nella presente relazione, per i quali si richiede l'adozione di azioni correttive, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV, in data 30 settembre 2019. Il Collegio dà atto all'azienda che le dinamiche di efficientamento poste in essere già dall'inizio dell'esercizio 2015, stanno trovando, in un percorso virtuoso, una concreta realizzazione, e la esortano a procedere in questa direzione anche per l'esercizio 2019.

Il Collegio infine esorta l'Azienda, per quanto nelle proprie possibilità, a sollecitare i soci, alla definizione del percorso di superamento della fase di gestione transitoria avviata con la chiusura della sperimentazione gestionale, a partire dall'esercizio 2014.

Il Collegio, anche in considerazione della maturazione del primo mandato assunto nel luglio del 2014, ritiene opportuno riportare di seguito un prospetto di sintesi dei fondamentali economici e finanziari dell'ente osservati nel corso nel quinquennio di incarico.

Parametri	2014	2015	2016	2017	2018
Debito verso fornitori	122.038.977,39	143.871.342,52	134.116.073,80	118.923.263,00	118.749.476,00
di cui verso Università per Mutui	48.268.620,89	58.570.141,15	68.858.538,00	79.567.033,00	89.837.364,00
debito verso altri fornitori	73.770.356,50	85.301.201,37	65.257.535,80	39.356.230,00	28.912.112,00
Debito verso Tesoreria	1.616.573,61	6.173.244,29	2.258.570,21	-	-
Risultato di Esercizio	- 73.606.665,63	- 62.567.245,01	- 41.793.901,58	- 24.901.595,79	- 19.505.331,00
Indice di tempestività dei pagamenti	67,92	55,02	69,09	19,70	3,36
Valore della produzione	224.928.950,54	237.692.562,05	240.403.446,00	251.292.894,00	259.101.597,00
Costi della produzione	282.451.370,32	277.093.431,85	267.879.631,81	261.042.644,00	264.265.358,00



Roma li, 7 ottobre 2019.

I Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Componente

Componente

Fabrizio Ferri
Alessandro Fabiola Delfini
Andrea De Giorgio